



LA RICORRENZA Il messaggio di monsignor Maurizio Malvestiti nella Giornata diocesana del Seminario

Qualcuno bussava al tuo cuore, la preghiera per la vocazione

■ *"Qualcuno bussava al tuo cuore"*

È il titolo della Lettera scritta dai dieci vescovi della Lombardia sulla preghiera per vivere la propria vocazione. È rivolta a tutti. "Terreno buono", secondo la parabola del "Seminiatore" (cfr Mt 13,1-23), è l'insieme dei battezzati, tutti chiamati a testimoniare il Vangelo della vita, dell'unità e della pace accogliendo la santità che Dio Padre offre nello Spirito del Figlio riversato nei nostri cuori.

Alla vigilia della giornata del Seminario Vescovile, abbinata da qualche anno a quella della Gioventù da celebrare nelle singole Chiese, farò dono della Lettera ai giovani e alle giovani presenti alla Veglia nella chiesa del Sacro Cuore a San Fereolo. Sarà anch'essa un segno della cura sapiente e paziente del "Seminiatore" non sbrigativo bensì lieto e perseverante pronto a confermare la speranza di un buon raccolto persino contro ogni speranza (cfr Rom 4,18).

Nella preghiera, nella testimo-



I seminaristi con il vescovo Maurizio e il cardinale Bassetti a San Gualtero

nianza e nella gioiosa amicizia che caratterizzerà l'incontro, chiederò ai giovani di condividere la sfida consegnataci dal Congresso Eucaristico Diocesano: il ritorno assolutamente fedele alla Messa domenicale! Solo nella fedeltà attinta a questa sorgente, il cuore si fa sensibile al "Qualcuno" che bussava al cuore. Bussa, con l'insistenza di

un amore geloso, che, tuttavia, mai si impone. Bussa non per togliere ma per dare quella libertà, indispensabile come il pane quotidiano, che mantiene viva la promessa di vita e di amore senza fine.

È una promessa tanto radicata nell'intimo da confondersi con noi stessi. Forse perché, al pari della gioia alla quale tutti e sempre

aspiriamo, in qualche modo misterioso l'abbiamo già sperimentata. La sua percezione appare irrinunciabile nella profondità della coscienza. Il dubbio la purifica aprendola alla gioia che Gesù è pronto a regalarci in pienezza (cfr Gv 15,11).

La Giornata del Seminario è il puntuale invito rivolto ai singoli, alle famiglie, alle parrocchie, a gruppi e associazioni della diocesi affinché consideriamo la pretesa di questa gioia: quella di chiedere alla vita una scelta definitiva che impegni i desideri e le migliori energie intraprendendo una strada che può portare lontano vincendo ogni rimpianto.

L'inquietudine e l'idealità sono ingredienti della giovinezza autentica perché la rendono consapevole della forza generativa custodita in ogni decisione tanto più in quelle che guardano lontano. Sono le sole che consentono di trovare - al più presto e non troppo tardi o mai - la vera casa del cuore.

Un passaggio della Lettera dei vescovi mi pare illuminante per i

giovani della professione di fede, che accoglieremo stasera con simpatia amichevole e incoraggiante: «Ci sono molti inclini a scoraggiare i ventenni che intendono prendere impegni a lungo termine... La persuasione che si è troppo giovani per decidere un orientamento, per esempio al seminario, al matrimonio, a una professione, non può essere generalizzata... Alcune persone sono effettivamente troppo instabili... Altre hanno conseguito un'adeguata conoscenza di sé e delle risorse di cui dispongono e perciò

ogni rimando può essere una perdita di tempo». È questo l'augurio per i giovani e le giovani della professione di fede e per i loro coetanei: non date credito all'indecisione. Impegnatevi - non da soli e prima di tutto nella fedeltà all'Eucaristia domenicale - a percorrere il sentiero liberante del discernimento, evitando l'erosione del desiderio che addirittura smarrisce se stesso se non riceve risposte tanto libere da abbracciare il "per sempre" del vero dono di sé. ■

+Maurizio, vescovo



DON LUCA POMATI

La vita spirituale sorgente nel cammino di fede, un'acqua fresca e viva della vocazione cristiana

■ Nella proposta educativa del Seminario, particolare attenzione è riservata alla vita spirituale, sorgente di ogni cammino di fede, acqua fresca e viva della vocazione cristiana. Ho cercato un'immagine che ci aiutasse a intuire il significato della vita spirituale e l'ho trovata nel Salmo 26: «Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto"; il tuo volto, Signore, io cerco». La vita spirituale è una ricerca. Non è semplicemente la preghiera o la vita interiore. Nella Scrittura, infatti, non si parla di vita spirituale, ma di vita nello spirito. Per i primi cristiani non



c'era una vita spirituale contrapposta a una vita concreta e quotidiana. Mangiare, vegliare, pregare, lavorare, camminare, leggere: tutto questo insieme esprime la relazione di Alleanza con il Signore. Suddividere l'esistenza in ambiti è qualcosa che frammenta la nostra vita. La vita spirituale autentica è solo, e tutta quanta, l'esistenza vissuta, consapevoli che è lo Spirito Santo a guidare l'intimo di ciascun battezzato. Forse la domanda giusta da farsi non è tanto che cosa sia la vita spirituale, il giusto quesito da porsi è: "chi è la vita spirituale?". Lasciamoci aiutare da San Paolo nella lettera ai Galati. «Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal2,19). Paolo ci mostra con chiarezza che la vita spirituale è Cristo che vive dentro di noi attraverso lo Spirito Santo. Pertanto, non siamo chiamati a essere

protagonisti nelle cose spirituali, ma bensì osservatori intelligenti come i Magi che seguono la stella nella notte, come quell'uomo che va in cerca di perle preziose, come quella donna che spazza la propria casa per ritrovare la moneta perduta. Lo Spirito Santo è il nostro astro che sempre soffia sul Creato ed abita dentro di noi. È come quella perla nascosta che va cercata e trovata. È quella moneta preziosa e smarrita che fa rimettere ordine fuori e dentro di te. Oggi pare che la vita spirituale sia stata rimossa dal quotidiano o sia immersa in un torpore, come per il sonno dei discepoli che non riescono a restare desti accanto al loro Maestro mentre è in preghiera nell'orto degli ulivi. Viviamo una fede insonnolita e inerte che non è più in grado di rivestire di senso quello che si vive, quello che si fa, quello che si muove dentro e attorno a noi. Per quale motivo accade tutto ciò? La risposta è forse da cercare nella nostra incapacità di aprire il cuore, inteso in senso biblico, al Signore. Nella Bibbia il cuore rimanda alla persona nella sua totalità e non soltanto alla sede dei sentimenti e dell'affetto. Il cuore è il luogo da dove scaturiscono pensieri, sentimenti intimi, progetti, razionalità, autenticità, comportamenti. Se vogliamo, dunque, ridestare la nostra vita spirituale, occorre ritornare in se stessi, come il figlio minore nella parabola del Padre misericordioso, spogliarci di pesi inutili che ci carichiamo sulle spalle, evitare di disperdersi in mille esperienze vissute da turista ed unificare il nostro cuore mettendoci in cammino, come discepoli fedeli, dietro al Signore. ■

Don Luca Pomati
padre spirituale del Seminario



DOMENICA
26 NOVEMBRE 2023

Giornata del
SEMINARIO

"Solo Dio basta"
S. Teresa d'Avila

 
Seminario Vescovile di Lodi



LA RIFLESSIONE Nella preghiera la "famigliarità" con Dio

Il prete è guida di altri solo se vive del Signore

di **don Anselmo Morandi ***

■ *"Solo Dio basta".* Per la Giornata del Seminario di quest'anno è stata scelta questa espressione di Santa Teresa d'Avila. Essa fa parte di un breve testo della santa scritto di suo pugno sopra una carta che serviva da segnacolo per il breviario: «Nulla ti turbi, nulla ti spaventi. Tutto passa. Dio non cambia. La pazienza tutto ottiene. A chi Dio possiede, nulla manca. Solo Dio basta».

Rileggendole in un libro che riporta alcune meditazioni che il cardinale Martini dettò ai preti giovani di Milano, ho pensato che fondamentalmente lo scopo del tempo del Seminario è far sì che i futuri presbiteri giungano a questa convinzione interiore: *"Solo Dio basta"*.

Qualcuno potrebbe obiettare: non è questo lo scopo della vita delle monache di clausura, o eventualmente dei religiosi e delle religiose? In realtà non è così. Anche per il prete, il cui ministero è tutto proteso verso gli altri, è importante arrivare a sperimentare nel profondo della propria esperienza di vita che *"solo Dio basta"*.



I seminaristi di Teologia agli Esercizi spirituali, sotto don Anselmo Morandi

Questo impedirebbe di rimanere turbati o addirittura smarriti di fronte alle inevitabili fatiche, delusioni o addirittura fallimenti che sopraggiungono nell'esercizio del ministero. *"Solo Dio basta"*. C'è una *"sufficienza di Dio"* che conferisce il punto di vista esistenziale per vedere tutto e per sottrarci alla disgregazione dell'affanno.

Un prete può essere guida di altri solo se vive del Signore, solo se ha raggiunto una famigliarità intensa con la sua persona.

E questa famigliarità può acca-

dere solo nella preghiera.

Nella preghiera si gioca qualcosa di cruciale nella vita del presbitero: la possibilità stessa di avere un "sapore" e di diffonderlo, la libertà serena di dire per chi e per che cosa si vive. Il Seminario è un tempo in cui si dovrebbe imparare a pregare, affinché poi da preti la preghiera diventi l'architrave del ministero.

E pregare significa appunto riconoscere sempre di nuovo che *"solo Dio basta"*. ■

* **Rettore del Seminario**

LA PROPOSTA L'opera di Ilario di Poitiers

Uno studio complessivo sul "Liber Hymnorum" a cura di Alberto Gibilaro

L'11 dicembre in Seminario la presentazione del volume alla presenza del vescovo, di monsignor Passerini e del professor Galasso

■ Lunedì 11 dicembre alle 21 al Seminario vescovile di Lodi (via XX Settembre 42) ci sarà la presentazione del volume *"Il Liber Hymnorum di Ilario di Poitiers"*: introduzione, edizione e commento di Alberto Gibilaro, seminarista della parrocchia di Codogno San Biagio. Interverranno nell'occasione il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, monsignor

Iginio Passerini, già docente di Patrologia presso il Seminario di Lodi, e il professor Luigi Galasso, ordinario di Letteratura latina presso l'Università Cattolica di Milano. Il *"Liber Hymnorum"* fu composto da

Ilario di Poitiers (+367/368) negli ultimi anni della sua vita e in esso vi ha riservato tutta la propria sensibilità culturale, molto arricchitasi negli anni di esilio in Oriente: così echi classici, citazioni scritturistiche, dichiarazioni conciliari si miscelano, accanto a veri neologismi linguistici; il *Liber* appare difatti segnato da una netta scelta di originalità e da una qualità poetica

complessa, non oscurata dalla frammentarietà della tradizione. Questo volume si offre quale studio complessivo del *Liber hymnorum*, a un secolo dalla sua ultima edizione commentata. Pubblicato con il sostegno del Seminario di Lodi, è accolto nella collana degli Studia Patristica Mediolanensia del Dipartimento di Scienze Religiose dell'Università Cattolica di Milano, per l'editrice Vita e Pensiero. Il volume è già disponibile in tutte le librerie e nei rivenditori online (Amazon, IBS, ecc.). ■



GIORNATA PRO SEMINARIO 2022

| Parrocchia | Versamento |
|-----------------------------|------------|
| LODI - S.Maria Assunta | 1.600,00 |
| LODI - S.Lorenzo | 350,00 |
| LODI - S.Rocco in Borgo | 300,00 |
| LODI - S.Francesca Cabrini | 1.600,00 |
| LODI - S.Alberto | 450,00 |
| LODI - S.Maria Addolorata | 500,00 |
| LODI - S.Maria Ausiliatrice | 700,00 |
| LODI - S.Bernardo | 800,00 |
| LODI - S.Maria Maddalena | 300,00 |
| LODI - S.Fereolo | 1.000,00 |
| LODI - S.Gualtero | 700,00 |
| Abbadia Cerreto | 30,00 |
| Arcagna | 50,00 |
| Balbiano | 150,00 |
| Bargano | 145,00 |
| Basiasco | 50,00 |
| Bertonico | 100,00 |
| Boffalora d'Adda | 35,00 |
| Borghetto Lodigiano | 250,00 |
| Borgo San Giovanni | 300,00 |
| Brembio | 500,00 |
| Cadilana | 200,00 |
| Calvenzano | 34,00 |
| Camairago | 100,00 |
| Campagna | 80,00 |
| Camporinaldo | 100,00 |
| Casaletto Lodigiano | 10,00 |
| Casalmajocco | 50,00 |
| Casale S.Bartolomeo | 1.500,00 |
| Casale Cappuccini | 300,00 |
| Caselle Landi | 160,00 |
| Caselle Lurani | 80,00 |
| Casoni | 150,00 |

| Parrocchia | Versamento |
|--------------------------|------------|
| Cassino d'Alberi | 500,00 |
| Castelnuovo Bocca d'Adda | 150,00 |
| Castiglione d'Adda | 1.783,50 |
| Castiraga Vidardo | 400,00 |
| Cavacurta | 200,00 |
| Cavenago d'Adda | 300,00 |
| Caviaga | 100,00 |
| Cerro al Lambro | 264,00 |
| Cervignano d'Adda | 250,00 |
| Codogno S.Biagio | 2.108,00 |
| Codogno Cabrini | 250,00 |
| Codogno S.G.Bosco | 460,00 |
| Colturano | 150,00 |
| Comazzo | 100,00 |
| Cornegliano Laudense | 200,00 |
| Corno Giovine | 50,00 |
| Corno Vecchio | 50,00 |
| Corte Palasio | 200,00 |
| Crespiatica e Tormo | 50,00 |
| Dovera | 350,00 |
| Dresano | 50,00 |
| Fombio | 50,00 |
| Galgagnano | 150,00 |
| Gradella | 200,00 |
| Graffignana | 500,00 |
| Guardamiglio | 300,00 |
| Gugnano | 33,50 |
| Guzzafame | 150,00 |
| Lavagna | 50,00 |
| Livraga | 700,00 |
| Lodi Vecchio | 600,00 |
| Maccastorna | 50,00 |
| Maiano | 100,00 |

| Parrocchia | Versamento |
|-----------------------|------------|
| Mairago | 150,00 |
| Mairano | 130,00 |
| Maleo | 500,00 |
| Marudo | 200,00 |
| Marzano | 115,00 |
| Massalengo | 150,00 |
| Melegnano | 100,00 |
| Meleti | 100,00 |
| Merlino | 265,00 |
| Mezzana Casati | 50,00 |
| Mignete | 100,00 |
| Mirabello | 150,00 |
| Miradolo Terme | 550,00 |
| Montanaso Lombardo | 100,00 |
| Mulazzano | 1.050,00 |
| Nosadello | 200,00 |
| Orio Litta | 500,00 |
| Ospedaletto Lodigiano | 50,00 |
| Ossago Lodigiano | 200,00 |
| Paullo | 1.100,00 |
| Pieve Fissiraga | 300,00 |
| Postino | 350,00 |
| Quartiano | 150,00 |
| Retegno | 45,00 |
| Riozzo | 300,00 |
| Roncadello | 500,00 |
| Salerano sul Lambro | 286,00 |
| S.Barbaziano | 200,00 |
| S.Angelo Madre Chiesa | 100,00 |
| S.Angelo S.Antonio | 1.600,00 |
| S.Colombano | 915,00 |
| S.Fiorano | 200,00 |
| S.Maria in Prato | 100,00 |

| Parrocchia | Versamento |
|---------------------------------|------------|
| S.Martino in Strada | 200,00 |
| S.Martino Pizzolano | 50,00 |
| S.Rocco al Porto | 200,00 |
| S.Stefano Lodigiano | 50,00 |
| S.Zenone al Lambro | 100,00 |
| Secugnago | 350,00 |
| Senna Lodigiana | 300,00 |
| Somaglia | 100,00 |
| Sordio | 190,00 |
| Spino d'Adda | 1.000,00 |
| Tavazzano | 1.000,00 |
| Terranova Passerini | 72,00 |
| Tribiano | 800,00 |
| Triulza | 48,00 |
| Turano Lodigiano | 100,00 |
| Valera Fratta | 200,00 |
| Valloria | 100,00 |
| Villanova del Sillaro | |
| Villavesco | 200,00 |
| Vittadone | 40,00 |
| Zelo Buon Persico | 700,00 |
| Zorlesco | 350,00 |
| N.N. | 2.700,00 |
| N.N. Sacerdote | 250,00 |
| N.N. Sacerdote | 1.000,00 |
| N.N. Sacerdote | 2.500,00 |
| N.N. Sacerdote | 2.000,00 |
| N.N. | 100,00 |
| N.N. | 150,00 |
| N.N. Sacerdote | 500,00 |
| Carmelitane Scalze | 500,00 |
| Cappella Ospedale Maggiore Lodi | 500,00 |
| TOTALE offerte raccolte | 50.679,00 |